



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10-11-2014 (punto N 26)

Delibera

N 985

del 10-11-2014

Proponente

GIANNI SALVADORI

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE
COMPETENZE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile ROBERTO PAGNI

Estensore GUIDO GIAMPIERI

Oggetto

Reg. (CE) n.1698/2005 - PSR 2007-2013: Applicazione delle norme di transizione verso la
programmazione 2014-2020 di cui al Regolamento (UE) n. 1310/2013; incremento del fondo di
riserva della misura 226.3

Presenti

ENRICO ROSSI

ANNA RITA BRAMERINI

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO

LUIGI MARRONI

VITTORIO BUGLI

SIMONCINI

VINCENZO

STEFANIA SACCARDI

EMMANUELE BOBBIO

CECCARELLI

SARA NOCENTINI

Assenti

ANNA MARSON

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, modificato ed integrato con i Reg n. 363/2009, n. 482/2009 e n. 335/2013;

Vista la DGR n. 340 del 28/4/2014: “PSR 2007-2013 della Regione Toscana: presa d’atto della versione 10 del Programma in seguito all’approvazione da parte della Commissione europea”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

Preso atto che il Regolamento (UE) n. 1305/2013 si applica a decorrere dal 1° gennaio 2014, fermo restando che ai sensi dell’art. 88, il Regolamento (CE) n. 1698/2005 continua ad applicarsi agli interventi realizzati nell’ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014;

Visto il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e in particolare, al fine di agevolare la transizione dai regimi di sostegno esistenti a norma del Reg. (CE) n. 1698/2005 al nuovo quadro giuridico, relativo al nuovo periodo di programmazione, definisce norme transitorie “onde evitare qualsiasi ritardo o difficoltà nell’applicazione del sostegno allo sviluppo rurale che potrebbero verificarsi in conseguenza della data di adozione dei nuovi programmi di sostegno allo sviluppo rurale”;

Visto in particolare l’articolo 1 del richiamato Reg. (UE) n. 1310/2013 che riconosce agli Stati membri la facoltà di continuare ad assumere nel 2014 nuovi impegni giuridici sulle misure di cui agli art. 20 e 36 del Reg. (CE) n. 1698/2005 conformemente al programma di sviluppo rurale 2007 – 2013 anche dopo l’esaurimento delle risorse finanziarie del periodo di programmazione 2007 – 2013, a condizione che le domande di sostegno siano presentate prima dell’adozione del rispettivo programma di sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014 – 2020;

Visto l’art. 3 del richiamato Reg. (UE) n. 1310/2013 che consente di ammettere al beneficio del contributo FEASR nel periodo di programmazione 2014 – 2020 le spese relative ai pagamenti effettuati dal 1° gennaio 2014, quando la dotazione finanziaria per le misure pertinenti del programma adottato ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 è già esaurita e purché:- le spese relative agli impegni giuridici assunti siano previste nel nuovo Programma di Sviluppo Rurale per il periodo di programmazione 2014/2020;

- sia applicato il tasso di partecipazione del FEASR come fissato ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 per la corrispondente Misura, così come individuata nell’allegato 1 al Reg. (UE) n. 1310/2013;

- sia assicurato che le corrispondenti operazioni transitorie siano chiaramente identificate dagli Stati membri mediante i propri sistemi di gestione e controllo;

Vista la Decisione della GR n. 3 del 17 marzo 2014 “Avvio gestione in anticipazione per l'anno 2014 dei Programmi regionali FSE, FESR, FEASR - Ciclo 2014-2020”;

Vista la DGR n. 314 del 16 aprile 2014 che approva il “Documento di Attuazione Finanziaria – Rev 2.0”, come modificato e integrato successivamente con le DGR n. 602 del 21 luglio 2014 e 692 del 4/8/2014;

Visto in particolare il paragrafo 2.6.1 “Risorse straordinarie per le misure 226 e 227 nell’ambito del piano anticrisi della Regione Toscana” del DAF che dispone:

“A seguito degli eventi calamitosi verificatisi tra il 2013 e il 2014, tenendo conto delle disposizioni contenute nel Reg. UE 1310/2013. art. 1 e 3 si prevede di incrementare il ‘fondo di riserva’ a valere sulla misura 226.3, per un importo pari a 10.000.000,00 euro salvo ulteriori incrementi al fondo stanziati con successive Delibere di Giunta Regionale in merito. Tali fondi dovranno essere utilizzati per finanziare gli interventi di ripristino e messa in sicurezza delle aree individuate da specifici atti della Giunta regionale o del Commissario.”

Richiamate le deliberazioni

- n. 653 del 4/8/2014 “Evento 21 e 22 luglio 2014. DPGR n. 117 del 24/07/2014. Individuazione dei Comuni danneggiati.”;
- n. 793 del 29/9/2014 “Evento meteorologico del 19 e 20 settembre 2014. Individuazione dei Comuni colpiti dall'evento.”;
- n. 900 del 27/10/2014 “Evento ottobre 2014. DPGR n. 157 del 21 ottobre 2014 e DPGR n. 161 del 24.10.2014. Individuazione dei comuni colpiti dall'evento.”;

Preso atto degli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio regionale nel mese di novembre 2014;

Ritenuto opportuno incrementare la dotazione finanziaria della misura 226.3 “fondo di riserva” con ulteriori Euro 15.000.000,00 al fine di accelerare ulteriormente il ripristino delle condizioni di sicurezza e di stabilizzazione dei dissesti nelle aree di cui alle citate Deliberazioni della Giunta regionale n. 653/2014, 793/2014, 900/2014 e in quelle interessate dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2014, portando la dotazione complessiva della misura 226.3 “fondo di riserva”, interessata dall’applicazione dell’art. 1 del Reg. (UE) n. 1310/2013, a Euro 25.000.000,00, adeguando di conseguenza il paragrafo 2.6.1 “Risorse straordinarie per le misure 226 e 227 nell’ambito del piano anticrisi della Regione Toscana” del DAF;

Ritenuto altresì opportuno che gli atti che definiranno le direttive per l’attivazione di progetti attuati a valere sul Fondo di riserva possano prevedere, nel rispetto delle disposizioni della scheda di misura, modalità e termini di presentazione, approvazione, gestione e liquidazione diversi da quanto riportato nel DAR;

Vista la DGR n. 164 del 3 marzo 2014 con la quale sono state previste disposizioni tese a creare le condizioni necessarie per potersi eventualmente avvalere delle facoltà previste dal Reg. (UE) n. 1310/2013 per la fase di transizione tra la chiusura della programmazione 2007 – 2013 e l’apertura della programmazione 2014 - 2020;

Vista la DGR n. 616 del 21 luglio 2014 “Programma di sviluppo rurale 2014/2020 della Regione Toscana: approvazione della proposta da inviare alla Commissione Europea”;

Preso atto che nella proposta di PSR 2014-2020 è prevista la misura 8 nella quale sono contenuti gli interventi corrispondenti alla misura 226 del PSR 2007-2013;

Ritenuto opportuno riservarsi la facoltà di ulteriori incrementi della dotazione complessiva del Fondo di riserva qualora vengano segnalati fabbisogni aggiuntivi per interventi di ripristino a seguito di eventi meteorologici eccezionali individuati con specifici atti della Giunta regionale;

A voti unanimi

DELIBERA

- 1) di incrementare di Euro 15.000.000,00, per una dotazione complessiva di Euro 25.000.000, la dotazione del Fondo di riserva, di cui paragrafo 2.6.1 “Risorse straordinarie per le misure 226 e 227 nell’ambito del piano anticrisi della Regione Toscana” del DAF, a valere sulla misura 226.3 “Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi” e di dare mandato al Settore competente per le misure di predisporre i conseguenti atti attuativi;
- 2) che tali atti possano prevedere, nel rispetto delle indicazioni di cui alla scheda di misura, modalità e termini di presentazione, approvazione, gestione e liquidazione diversi da quanto riportato nel DAR;
- 3) di riservarsi la facoltà di ulteriori incrementi della dotazione complessiva del Fondo di riserva qualora vengano segnalati fabbisogni aggiuntivi per interventi di ripristino a seguito di eventi meteorologici eccezionali individuati con specifici atti della Giunta regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il dirigente Responsabile
ROBERTO PAGNI

Il Direttore Generale
ENRICO FAVI